

• della quale si mostrò ansioso il Boccaccio di sapere il destino (1).
 • Ma essa, per quello ne dice Poggio Fiorentino (2), andò a finire
 • in più mani dispersa e distrutta: tanto è lontano che alla repub-
 • blica nostra pervenisse! A Padova buona parte rimase di quella
 • preziosa suppellettile, dove si sa che non molto dopo la morte
 • del Petrarca, Nicolò Nicoli, celebre letterato fiorentino, e fra Te-
 • baldo della Casa, monaco benedettino, a bella posta si sono portati
 • per trascrivere le opere da lui lasciate in autografi testi (3):
 • e da quel tempo altresì pare che ivi restasse l'originale del Can-
 • zoniere del poeta, sopra del quale si fece l'edizione di Padova
 • del 1472, il medesimo forse ch'ebbe il cardinal Bembo e fu da
 • lui adoperato per l'edizione del 1501 fatta da Aldo; e che poi
 • venuto in potere di Fulvio Orsino e da lui donato alla libreria
 • Vaticana (4), servì per l'edizione di Roma 1642 procurata dal
 • conte Federigo Ubaldini. Altri volumi del Petrarca qua e là s'in-
 • contrano nelle librerie di manoscritti fornite. Nella Vaticana al-
 • quanti se ne trovano originali delle opere di lui dal Tomasino re-
 • gistrati (5): la Laurenziana altri ne serba, come un antico e assai
 • pregevole delle pistole familiari di Cicerone, con una copia sopra
 • di esso fatta dal Petrarca; un'altra copia, ch'egli pure fece, delle
 • pistole ad Attico, ed una bella raccolta di antiche rime tosca-
 • ne (6): nella Marciana di Firenze un bel volume si vede auto-
 • grafo delle lettere di esso Petrarca, che molte ne ha per anco
 • inedite (7). Anche l'Ambrogiana ha un testo bellissimo dell'E-
 • neida di Virgilio col commento di Servio e con postille del Pe-
 • trarca (8), ornato di vaghe dipinture con singolare maestria da
 • Simone Memmi celebre pittore sanese, il qual codice con lode
 • rammenta monsignor Sabba da Castiglione nei Ricordi (9), come

(1) Mehus, lib. cit., pag. 205.

(2) Orat. in funere Nicolai Nicoli.

(3) Ivi, lib. cit., pag. 234.

(4) Jos. Castalion, vita Tulv. Urs.

(5) Petr. Rediv., cap. VII.

(6) Mehus, lib. cit., pag. 214 e seg. e 261.

(7) Ivi, pag. 253 e 256.

(8) Saxius, *Hist. Typ. Lit. Mediol.*, pag. 377.

(9) Num. 113.